

COMUNITÀ

d'amore

N. 1613

5 gennaio 2025

DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

PRIMA PAGINA

Carissimi,

“Rimetti a noi i nostri debiti: concedici la tua pace” è il tema scelto dal Santo Padre per la Giornata Mondiale della Pace che abbiamo celebrato il 1° gennaio. Il titolo del Messaggio manifesta una naturale consonanza con il senso biblico ed ecclesiale dell'anno giubilare e si ispira in particolare alle Lettere Encicliche *Laudato Sì* e *Fratelli tutti*, soprattutto attorno ai concetti di Speranza e di Perdono, cuore del Giubileo: una chiamata alla conversione volta non a condannare, ma a riconciliare e rappacificare. Partendo dall'osservazione della realtà dei conflitti e dei peccati sociali che affliggono l'umanità oggi, guardando alla **speranza insita nella tradizione giubilare della rimozione dei peccati e della cancellazione dei debiti** e alla riflessione dei Padri della Chiesa, potranno emergere orientamenti concreti che portino ad un cambiamento tanto necessario in ambito spirituale, morale, sociale, economico, ecologico e culturale. **Soltanto da una vera conversione, personale, comunitaria e internazionale, potrà fiorire una vera pace** che non si manifesti solo nella conclusione dei conflitti, ma in una nuova realtà in cui le ferite siano curate e ad ogni persona venga riconosciuta la propria dignità.

Inoltre, in questi primi giorni dell'anno mons. Delpini riflette sul modo di vivere il tempo: per alcuni è «una durata, qualcosa che passa, che stanca, che logora, che fa invecchiare...»; per altri è «un ciclo che si ripete», fino a provocare «noia». Invece «noi cristiani viviamo il tempo come occasione – puntualizza -. Ogni giorno è una possibilità di scegliere, è un'occasione per fare del bene, per respingere il male, per costruire la pace, per costruire rapporti di fraternità». Allora, perché il tempo non sia «quella durata che ci stanca» e «quella ripetizione che ci annoia», l'Arcivescovo ricorda il Giubileo appena inaugurato – «l'Anno Santo, l'anno della remissione delle pene, l'anno dei pellegrinaggi» – e nel suo augurio richiama due parole. La prima è «speranza»: «Ogni giorno è un'occasione per ascoltare la promessa e mettersi in cammino come pellegrini della speranza». La seconda è riposo: un modo di vivere il tempo «che consenta di fare spazio alla gioia e alla festa».



Rimetti a noi
i nostri debiti:
**concedici la
tua pace**

**Dal messaggio di papa Francesco per la 63ª Giornata Mondiale della Pace
Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace**

1. All'alba di questo nuovo anno donatoci dal Padre celeste, tempo Giubilare dedicato alla speranza, rivolgo il mio più sincero augurio di pace ad ogni donna e uomo, in particolare a chi si sente prostrato dalla propria condizione esistenziale, condannato dai propri errori, schiacciato dal giudizio altrui e non riesce a scorgere più alcuna prospettiva per la propria vita. A tutti voi **speranza e pace**, perché questo è un Anno di Grazia, che proviene dal Cuore del Redentore!

2. Nel 2025 la Chiesa Cattolica celebra il Giubileo, evento **che riempie i cuori di speranza**. Il "giubileo" risale a un'antica tradizione giudaica, quando il suono di un corno di ariete (in ebraico *yobel*) ogni quarantanove anni ne annunciava uno di clemenza e liberazione per tutto il popolo (cfr *Lv* 25,10). Questo solenne appello doveva idealmente riecheggiare per tutto il mondo (cfr *Lv* 25,9), per ristabilire la giustizia di Dio in diversi ambiti della vita: nell'uso della terra, nel possesso dei beni, nella relazione con il prossimo, soprattutto nei confronti dei più poveri e di chi era caduto in disgrazia. **Il suono del corno ricordava a tutto il popolo**, a chi era ricco e a chi si era impoverito, **che nessuna persona viene al mondo per essere oppressa**: siamo fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre, nati per essere liberi secondo la volontà del Signore (cfr *Lv* 25,17.25.43.46.55). [...]

11. Vorrei, pertanto, all'inizio di quest'Anno di Grazia, suggerire **tre azioni** che possano ridare dignità alla vita di intere popolazioni e rimetterle in cammino sulla via della speranza, affinché si superi la crisi del debito e tutti possano ritornare a riconoscersi debitori perdonati. Anzitutto, riprendo l'appello lanciato da S. Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo dell'anno 2000, di pensare a una «consistente riduzione, se non proprio al totale **condono, del debito internazionale**, che pesa sul destino di molte Nazioni» (Lett. ap. *Tertio millennio adveniente*, 10 novembre 1994, 51). Riconoscendo il **debito ecologico**, i Paesi più benestanti si sentano chiamati a far di tutto per condonare i debiti di quei Paesi che non sono nella condizione di ripagare quanto devono. Certamente, perché non si tratti di un atto isolato di beneficenza, che rischia poi di innescare nuovamente un circolo vizioso di finanziamento-debito, occorre, nello stesso tempo, lo sviluppo di una nuova architettura finanziaria, che porti alla creazione di una Carta finanziaria globale, fondata sulla solidarietà e sull'armonia tra i popoli. Inoltre, chiedo un impegno fermo a promuovere il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, perché ogni persona possa amare la propria vita e guardare con speranza al futuro, desiderando lo sviluppo e la felicità per sé e per i propri figli. Senza speranza nella vita, infatti, è difficile che sorga nel cuore dei più giovani il desiderio di generare altre vite. Qui, in particolare, vorrei ancora una volta invitare a un gesto concreto che possa favorire la cultura della vita. Mi riferisco **all'eliminazione della pena di morte** in tutte le Nazioni. Questo provvedimento, infatti, oltre a compromettere l'inviolabilità della vita, annienta ogni speranza umana di perdono e di rinnovamento.

Oso anche rilanciare un altro appello, richiamandomi a S. Paolo VI e a Benedetto XVI, per le giovani generazioni, in questo tempo segnato dalle guerre: utilizziamo almeno una **percentuale fissa del denaro impiegato negli armamenti per la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame** e faciliti nei Paesi più poveri attività educative e volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, contrastando il cambiamento climatico. Dovremmo cercare di eliminare ogni pretesto che possa spingere i giovani a immaginare il proprio futuro senza speranza, oppure come attesa di vendicare il sangue dei propri cari. Il futuro è un dono per andare oltre gli errori del passato, per costruire nuovi cammini di pace. [...]

AVVISI

Questa domenica 5 gennaio alle 18 la messa sarà già la vigiliare **dell'Epifania** (liturgia vigiliare vespertina con sei letture). Lunedì 6 gennaio ricordiamo il **pranzo comunitario alle 12.30** (iscriversi in sacrestia o alla mail della parrocchia).

Giunti al termine dell'anno, pubblichiamo il bilancio pastorale ed economico con le voci essenziali.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Battesimi	22	10	12	17	15	12
Prime Comunioni	28	32	26	20	25	15
Cresime	17	22	35	18	20	22
Matrimoni	2	1	0	1	1	0
Funerali	55	46	64	57	63	62

(in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Offerte nelle messe	19.190,88	13.036,78	20.678,28	19.239,30	21.889,29	21.512,20
candele e cassette	6.539,20	3.514,15	5.291,22	4.855,82	5.292,93	4.991,36
Offerte per celebrazioni	5.753,91	4.765	6.810,97	6.180,00	6.415,00	7.470,06
Benedizioni natalizie	12.166,60	3.545	10.197	10.910,00	10.746,80	10.227,20
Spese per utenze (luce, gas, acqua)	41.426,72	40.058,42	26.072,34	76.153,04	51.627,05	38.738,74
Imposte e tasse (imu, ired, tari)	23.368,65	12.554,74	14.032,68	10.212,10	13.011,04	19.399,71

A queste voci occorre aggiungere circa 6000 euro per il costo delle assicurazioni. In positivo ci sono i contributi che le realtà associative della Polisportiva, circolo Acli e Locanda di Gerico versano alla parrocchia per le spese. A questo poi si aggiunge il ricavo proveniente dall'impianto fotovoltaico e dalle rendite di cui la parrocchia può godere (studentato, foresteria, san Mamete e parcheggio di via chiasserini, oltre che ai vari affitti sporadici dei locali parrocchiali). La raccolta straordinaria per il rifacimento dei campi ha permesso di raccogliere circa 8000 €, su circa 120.000 euro di costi complessivi (chiaramente non ancora pagati).

Nonostante la gestione ordinaria consenta un accantonamento positivo, le ingenti spese straordinarie hanno provocato negli ultimi cinque anni, una costante perdita di gestione che ha eroso parzialmente quanto accantonato negli anni precedenti.

INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: www.psfn.it Email: informazioni@psfn.it

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

IBAN: IT90A030690960610000017054

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatore dell'Oratorio

Luca: educatore@psfn.it; 3489148956

Polisportiva: info@psfn.it

Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psfn.it

Caritas - Centro di ascolto

venerdì dalle 9 alle 11

Caritas: caritas@psfn.it

Servizio guardaroba: un mercoledì al mese

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; locandagerico@gmail.com

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

Sportello sociale

Martedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 11.00

AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO – rito ambrosiano
PARROCCHIA SAN FILIPPONERI – MILANO
 Dal 5 al 12 gennaio 2025

<p>DOMENICA 5 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><small>Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22</small> Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi</p>	<p>10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> PRO POPULO</p> <p>18.00 <i>Liturgia vigiliare vespertina dell'Epifania</i></p>
<p>LUNEDI' 6 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ EPIFANIA DEL SIGNORE Solennità - Liturgia delle ore propria</p> <p><small>Is 60,1-6; Sal 71; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12</small> Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</p>	<p>10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> PRO POPULO</p> <p>18.00 <i>Santa Messa</i></p>
<p>MARTEDI' 7 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><small>Ct 1,1; 3,6-11; Sal 44; Lc 12,34-44</small> Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, o Figlio di Davide</p>	<p>8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i></p>
<p>MERCOLEDI' 8 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><small>Ct 2,8-14; Sal 44; Mt 25,1-13</small> Ami la giustizia, Signore, e l'empietà detesti</p>	<p>8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> AGOSTINO</p>
<p>GIOVEDI' 9 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><small>Ct 1,2-3b.15; 2,2-3b.16a; 8,6a-c; Sal 44; Gv 3,28-29</small> Al re piacerà la tua bellezza</p>	<p>17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i></p>
<p>VENERDI' 10 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><small>Ct 2,1; 4,1a.3b.4a; 7,6; 8,11a.12a.7a-b; Sal 79; Mt 22,1-14</small> Guarda dal cielo, o Dio, e visita questa vigna</p>	<p>8.15 <i>Lodi mattutine a San Mamete</i> 8.30 <i>Santa Messa a San Mamete</i> VITO e ANGELA</p>
<p>SABATO 11 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><small>Ct 4,7-15.16e-f; Sal 44; Ef 5,21-27; Mt 5,31-32</small> Tu sei la più bella fra le donne</p>	<p>17.00 <i>Adorazione eucaristica e confessioni</i> 17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> DOMENICO, SERGIO</p>
<p>DOMENICA 12 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ BATTESIMO DEL SIGNORE Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p><small>Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16.21-22</small> Gloria e lode al tuo nome, o Signore</p>	<p>10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> PRO POPULO</p> <p>18.00 <i>Santa Messa</i> Defunti del mese di dicembre MAGNANINI GABRIELE, ROMANIN MARIA, ZANARDI ROSA, GIAMMARIA SERGIO</p>
AVVISO	
<p>Ricordiamo che, come indicato, martedì 7 gennaio la messa feriale non sarà celebrata come al solito alla sera ma alle 8.30</p>	